

## Relazione OPIS 2025

### Sommario

<b>5. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi</b> ....	2
<b>5.1 Obiettivi delle rilevazioni</b> .....	2
<b>5.2 Modalità di rilevazione</b> .....	3
<b>5.2.1 Organizzazione delle rilevazioni</b> .....	3
<b>5.2.2 Strumento di rilevazione (questionario on line)</b> .....	3
<b>5.3 Risultati delle rilevazioni</b> .....	4
<b>5.3.1 Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti</b> .....	4
<b>5.3.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi</b> .....	5
<b>5.3.3 Livelli di soddisfazione degli studenti / dei laureandi</b> .....	5
<b>5.4 Utilizzazione dei risultati</b> .....	24
<b>5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati</b> .....	25
<b>5.5.1 Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti</b> .....	25
<b>5.5.2 Elaborazione, diffusione e utilizzazione dei risultati</b> .....	26
<b>5.6 Ulteriori osservazioni</b> .....	27
<b>5.7 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA</b> .....	28
<b>5.8 Presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ</b> .....	29

## 5. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi

### 5.1 Obiettivi delle rilevazioni

L'indagine compiuta dall'Ateneo è diretta alla rilevazione delle opinioni non solo degli studenti frequentanti – obbligatoria ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999 – ma anche di quelli non frequentanti, ed a coprire potenzialmente la totalità degli insegnamenti attivi presso i CdS istituiti nell'Ateneo.

La rilevazione viene svolta tramite un questionario da compilare *on line*, con garanzia di anonimato.

Responsabile per l'impostazione e lo svolgimento dell'indagine è il PQA di Ateneo.

Il sistema AVA assegna al NdV il compito di valutare l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del PQA e delle altre strutture di assicurazione della qualità, attraverso, in particolare, l'analisi dei risultati, l'individuazione di eventuali situazioni critiche e la valutazione della presa in carico dei risultati da parte delle diverse strutture di Ateneo.

Come espressamente indicato nelle Linee Guida dell'ANVUR (deliberate dal relativo CD il 3 aprile 2025), gli elementi da considerare in relazione ai diversi aspetti oggetto di valutazione da parte del NdV sono almeno:

- a) per quanto riguarda l'efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA: il grado di copertura dei CdS;
- b) per quanto riguarda il livello di soddisfazione degli studenti: sia la situazione media della soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartita per gruppi omogenei di CdS) che eventuali situazioni critiche (evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni);
- c) per quanto riguarda la presa in carico dei risultati della rilevazione:
  - la trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte sulla base dei risultati;
  - l'efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS e l'adeguata identificazione delle criticità;
  - le modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di CdS (o strutture collegiali equivalenti) e dei Consigli di Dipartimento per gli aspetti di rispettiva competenza;
  - l'efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del PQA e trasmissione agli Organi di governo, compreso il riscontro ricevuto da questi ultimi.

Secondo le citate Linee Guida è anche opportuno dare riscontro, da parte del NdV, circa il livello di pubblicità dei dati sui siti di Ateneo, nonché il loro livello di aggregazione.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione dei laureandi, Roma Tre partecipa all'indagine AlmaLaurea, i cui esiti, oltre a completare il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti, concorrono alla delineazione di un profilo dei laureati italiani nelle diverse classi di laurea, consentendo confronti su scala nazionale.

## 5.2 Modalità di rilevazione

### 5.2.1 Organizzazione delle rilevazioni

Il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti prevede la compilazione dei questionari per tutte le unità didattiche (insegnamenti e laboratori) con almeno 2 CFU che siano state inserite nella SUA-CdS.

Le unità elementari dell'indagine sono costituite dall'insegnamento e dal modulo, se l'insegnamento è costituito da un accorpamento di più moduli con titolari diversi.

La procedura di compilazione dei questionari si apre a circa due terzi delle lezioni di ciascun semestre, lasciando allo studente la possibilità di compilare il questionario durante il corso delle lezioni o, al più tardi, obbligatoriamente, al momento della prenotazione dell'esame. Pertanto, la finestra temporale per la compilazione va da circa metà novembre al 30 settembre del successivo anno solare per le attività didattiche svolte nel primo semestre dell'a.a. e da circa metà aprile al 30 settembre per quelle svolte nel secondo semestre.

Il questionario può essere compilato accedendo via *web* al Portale dello Studente oppure da *smartphone* o *tablet* tramite l'apposita applicazione denominata "GOMP", che può essere scaricata gratuitamente dagli usuali app-store.

Il documento *Offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. xx/xx+1 e assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione dei procedimenti* annualmente approvato dal SA fissa la data entro cui i segretari didattici devono comunicare ai titolari degli insegnamenti l'avvio della procedura di rilevazione, aprendo la cosiddetta "settimana OPIS", nella quale i docenti invitano gli studenti a compilare il questionario in aula in quegli stessi giorni, senza attendere il momento della prenotazione all'esame. Questo invito può avere efficacia, evidentemente, nei confronti dei soli studenti frequentanti, e, se accolto, può indurre alcuni di costoro a non preferire la compilazione del più rapido questionario per i non frequentanti come potrebbe accadere nel caso di rinvio della compilazione al momento della prenotazione all'esame.

A partire dall'anno accademico 2023-2024 i risultati della rilevazione relativi a ciascun insegnamento vengono resi disponibili, in tempo reale, sulla piattaforma GOMP, via via che i questionari vengono inviati.

L'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi avviene anch'essa, come è noto, attraverso un questionario somministrato *on line* sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito *web* del Consorzio: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

### 5.2.2 Strumento di rilevazione (questionario on line)

Roma Tre ha adottato il questionario previsto dalla procedura AVA nelle Schede 1 (per studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni: i cosiddetti "frequentanti") e 3 (per studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni o che hanno frequentato in anni accademici precedenti: i cosiddetti "non frequentanti") allegate al documento ANVUR contenente la *Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014*, integrato da alcuni ulteriori quesiti relativi all'opinione sulle strutture (es.: aule e laboratori) e alla soddisfazione complessiva.

L'identificazione di studente frequentante o non frequentante e l'indirizzamento al relativo questionario avviene a seguito della risposta alla seguente domanda:

*Indica la percentuale di frequenza delle lezioni per la materia scelta*

- *Ho frequentato Più della metà delle lezioni previste per questo insegnamento*

- *Ho frequentato Meno della metà delle lezioni previste per questo insegnamento*
- *Oppure se hai frequentato il corso in anni accademici precedenti*
- *Ho frequentato il corso in anni accademici precedenti e dunque non posso valutare la didattica per l'anno corrente.*

Nel caso lo studente selezioni la prima opzione viene rimandato al questionario per frequentanti, mentre qualora scelga una delle altre due viene indirizzato al questionario per non frequentanti.

I questionari utilizzati sono gli stessi per tutti i CdS dell'Ateneo.

Il testo dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti dei CdS può essere consultato presso la seguente pagina del Portale dello Studente contenuto nel sito web di Ateneo: <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/> alla voce "Compilazione questionari".

Il questionario adottato per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli Atenei che partecipano all'indagine.

## 5.3 Risultati delle rilevazioni

### 5.3.1 Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti iscritti ai CdS, la modalità di somministrazione dei questionari (*on line*, a cominciare dai 2/3 delle lezioni e con obbligo di compilazione prima di effettuare la prenotazione all'esame) rende completa l'indagine rispetto ai potenziali rispondenti se per tali si intendono gli studenti che, frequentanti o no, si prenotano per sostenere l'esame relativo ai diversi insegnamenti nell'a.a. di corso. Di conseguenza, tutti gli insegnamenti attivi sono oggetto dell'indagine.

In termini numerici, nell'a.a. 2023/2024 sono stati compilati in totale 164.165 questionari: 102.925 (62,7%) relativi agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, 61.240 (37,3%) relativi agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni o hanno frequentato in anni accademici precedenti. In media, sono stati compilati circa 5 questionari per studente (cfr. Tabella 1 nell'Allegato).

Nell'a.a. 2022/2023 erano stati compilati in totale 160.933 questionari: 103.066 (64,0%) relativi agli studenti che avevano frequentato più del 50% delle lezioni, 57.867 (36,0%) relativi agli studenti che avevano frequentato meno del 50% delle lezioni o avevano frequentato in anni accademici precedenti. In media erano stati compilati 5 questionari per studente.

Il confronto tra i due anni accademici registra una sostanziale tenuta di tutti i dati rilevati, a partire dagli iscritti (che passano da 32.482 a 34.384), con un leggero calo di risposte da parte dei frequentanti e un discreto aumento delle risposte degli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni o hanno frequentato in anni accademici precedenti. La media dei questionari compilati per studente è comunque stabile.

A livello dipartimentale le percentuali dei questionari compilati dagli studenti frequentanti oscillano tra un minimo del 39,0% del Dipartimento di Scienze della Formazione (era del 43,1% l'anno precedente) e un massimo del 95,4% del Dipartimento di Architettura (era il 94,0% l'anno prima).

Per quanto riguarda l'opinione dei laureandi, facciamo riferimento alla *XXVI Indagine (2024) - Profilo dei Laureati 2023* di AlmaLaurea, riguardante i laureati nel 2023. Il tasso di risposta

risulta pari al 93,3% per il complesso dei CdS triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, sostanzialmente in linea con il valore dell'anno precedente (93,8%). Il successo numerico della rilevazione trova spiegazione nel meccanismo predisposto per l'indagine: ciascun laureando è tenuto, infatti, a consegnare l'attestazione di avvenuta compilazione, rilasciata dalla procedura *on line* di compilazione del questionario, presso la Segreteria amministrativa degli studenti dell'Ateneo, insieme alla documentazione richiesta per l'iscrizione all'esame di laurea. Le mancate risposte (pari al più del 6,7%) sono dovute al fatto che vengono esclusi i questionari ritenuti poco attendibili, a causa di:

- eccessivo numero di non-risposte;
- eccessiva ripetizione di una identica risposta (*response set*);
- tempo di compilazione troppo breve

(cfr.: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/note-metodologiche.php?lang=it&config=profilo&anno=2023>).

### **5.3.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi**

La modalità di somministrazione dei questionari (*on line* e obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame) garantisce che ci sia la copertura completa degli studenti che si iscrivono all'esame, sia frequentanti che non frequentanti. Mentre, pur non essendo possibile calcolare la copertura dell'indagine rispetto al totale degli studenti frequentanti, è presumibile che quest'ultima sia parziale, poiché per gli studenti che frequentano il corso nell'a.a. di riferimento e che non si iscrivono all'esame nello stesso anno si dispone solo dei questionari compilati facoltativamente, indipendentemente dalla registrazione all'esame, nel periodo in cui la procedura di somministrazione è attiva. Si consiglia, per questo motivo, di sollecitare gli studenti frequentanti a compilare il questionario già durante lo svolgimento del corso, a partire dal momento in cui la rilevazione viene attivata.

### **5.3.3 Livelli di soddisfazione degli studenti / dei laureandi**

Questa sezione si basa sugli esiti della rilevazione interna all'Ateneo sull'opinione degli studenti svolta nell'a.a. 2023/2024 e dell'indagine AlmaLaurea sui giudizi riguardanti l'esperienza universitaria espressi dai laureandi dei CdS dell'Ateneo nel 2023 (*XXVI Indagine (2024) - Profilo dei Laureati 2023* disponibili sul sito *web* del Consorzio: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>). Le sintesi delle indagini AlmaLaurea su "Profilo" e "Condizione occupazionale" dei laureati sono reperibili anche nelle pagine del sito *web* di Ateneo dedicate ai CdS ed accessibili da <https://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/> o, direttamente, dalle pagine dei singoli CdS. L'utilità di quest'ultima fonte informativa risiede anche nella possibilità di effettuare confronti su scala nazionale.

Il quadro che deriva dagli esiti delle indagini appena menzionate è complessivamente positivo, con ulteriori margini di miglioramento legati essenzialmente alla verifica puntuale della presenza di potenziali criticità specifiche per insegnamento, alla capacità di interpretazione dei risultati da parte degli Organi didattici ed all'eventuale adozione di azioni correttive.

Di seguito presentiamo i principali risultati delle analisi effettuate dal NdV. Per quanto riguarda gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti sugli insegnamenti, viene analizzato il livello medio di soddisfazione sulla base dei dati in forma aggregata per Dipartimento. Mentre le opinioni dei laureati sul CdS appena concluso vengono analizzate anche considerando la classificazione dei CdS per tipologia di corso (laurea triennale, laurea

magistrale, laurea magistrale a ciclo unico) e, quando opportuno, per gruppi disciplinari (cioè aggregati omogenei di classi di laurea definiti come nei Rapporti AlmaLaurea). Nel presente contesto, così come nelle analisi effettuate da AlmaLaurea, il ricorso a tali classificazioni è motivato dall'osservazione che le opinioni sull'esperienza universitaria variano, spesso in modo sostanziale, proprio con la tipologia del CdS e con il gruppo disciplinare in cui il CdS viene classificato.

La Tabella 2 nell'Allegato contiene, l'elenco dei CdS attivi nell'a.a. 2023/2024. Le sintesi dei questionari raccolti per CdS vengono riportate in due coppie distinte di tabelle. Nella prima coppia (Tabelle 3 e 4), per ciascun quesito del questionario, oltre alle percentuali delle risposte prescelte dagli studenti, è riportata anche la media del punteggio convenzionalmente attribuito alle quattro modalità di risposta previste (Decisamente sì=4; Più sì che no=3; Più no che sì=2; Decisamente no=1). Mentre la seconda coppia di tabelle (Tabelle 3bis e 4bis) è stata ottenuta dalla precedente trasformando le risposte in una variabile dicotomica in cui si contrappongono i giudizi positivi (Decisamente sì/ Più sì che no) ai giudizi negativi (Decisamente no/ Più no che sì). In quest'ultimo caso i giudizi possono essere riassunti tramite la percentuale delle risposte positive (o di quelle negative). Passando alla codifica Giudizi negativi=0 e Giudizi positivi=1 (o viceversa), tale percentuale rappresenta anche la media corrispondente. Si è scelto di commentare nel seguito le percentuali di giudizi positivi e di non far riferimento alle medie contenute nelle prime tabelle.

Ricordiamo che, vista la rilevanza di tutte le condizioni di contesto, affinché sia possibile esprimere un giudizio sugli aspetti che sembrano presentarsi come critici è necessario conoscere nel dettaglio le caratteristiche sia del CdS che degli studenti che hanno manifestato un eventuale disagio. Per questa ragione rimandiamo agli Organi didattici di riferimento le indagini sulle motivazioni che hanno condotto gli studenti ad esprimere un eventuale basso livello di gradimento riguardante uno o più degli aspetti oggetto di rilevazione su uno o più insegnamenti e sull'opportunità di adottare eventuali azioni correttive.

### **5.3.3.1 Le opinioni degli studenti sugli insegnamenti**

Riportiamo innanzitutto l'andamento temporale dei quattro anni accademici più recenti dei giudizi positivi espressi dagli studenti frequentanti e – separatamente – dei non frequentanti nei singoli dipartimenti. Riportiamo poi in appendice le tabelle con i dati numerici relativi ai dipartimenti e a ciascun CdS. Per avere un indicatore più immediato ed affidabile, utilizzeremo soltanto due livelli (positivo e negativo) di soddisfazione dello studente, sommando tra loro le risposte “decisamente sì” e “più sì che no” (giudizio positivo) e, in modo complementare, “decisamente no” e “più no che sì” (giudizio negativo). Ciò serve anche ad evitare una polarizzazione delle risposte verso i valori intermedi che di fatto non forniscono un giudizio definito.

Nel seguito considereremo separatamente i due dipartimenti dell'area di Ingegneria (ovvero: Dipartimento di *Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche* - CITA e Dipartimento di *Ingegneria industriale, elettronica e meccanica* - IEM) attribuendo gli stessi valori per il primo anno perché sono stati divisi a partire dal 30 luglio 2021.

Riguardo alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti (Fig. 5.1) e non frequentanti (Fig. 5.2), queste sono giudicate sufficienti dalla grande maggioranza degli studenti (circa l'80%) con un *trend* in crescita in quasi tutti i dipartimenti dell'Ateneo relativamente ai frequentanti, con andamento non uniforme delle rilevazioni ottenute dai non frequentanti.

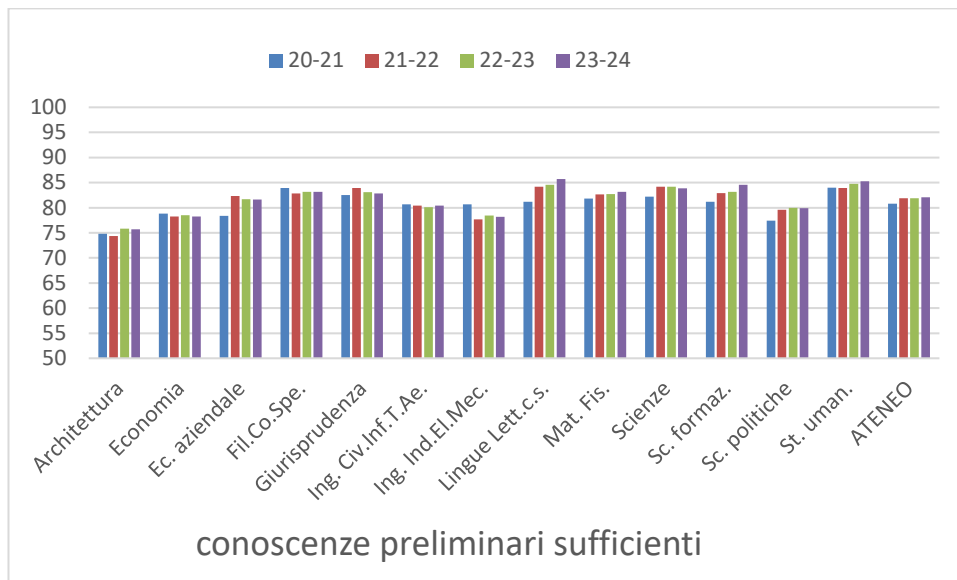


Fig. 5.1. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano sufficienti le conoscenze preliminari

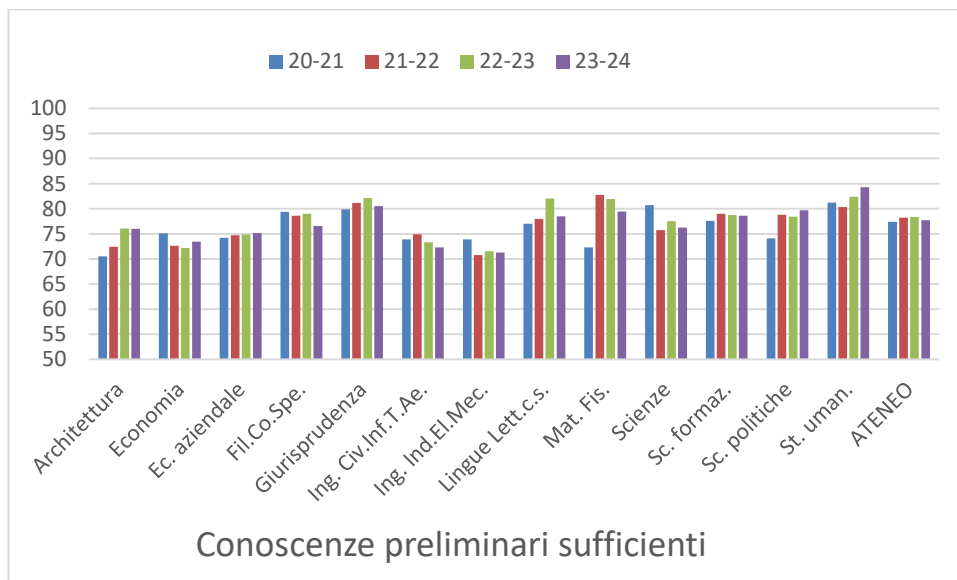


Fig. 5.2. Percentuale di studenti non frequentanti che giudicano sufficienti le conoscenze preliminari

Anche il carico di studio dello studente per CFU è stato giudicato adeguato da una larga platea di discenti (con valori tipici dell'80-85%), sia frequentanti (Fig. 5.3) che non frequentanti (Fig. 5.4), ma in leggera flessione rispetto ai due anni precedenti.

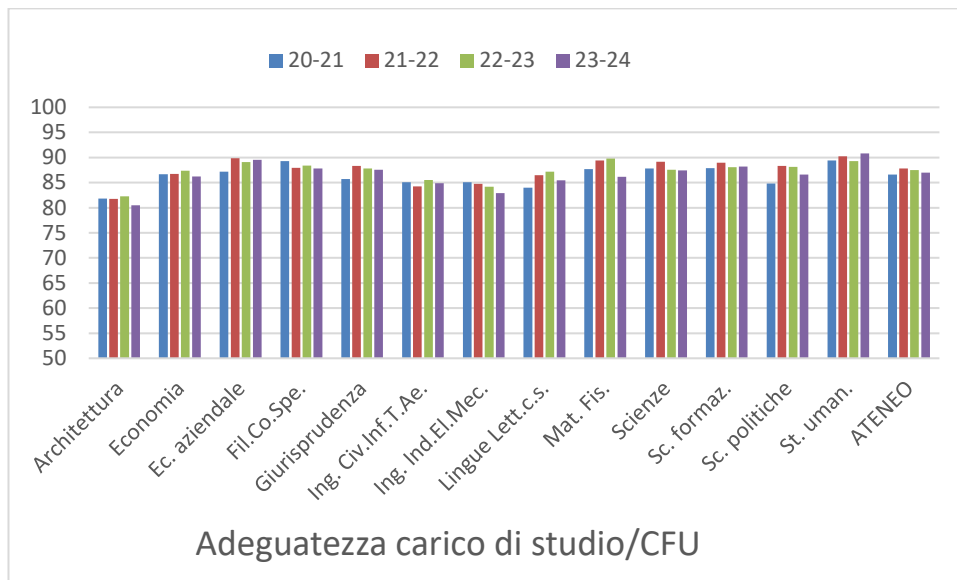


Fig. 5.3. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano adeguato il carico di studio per CFU

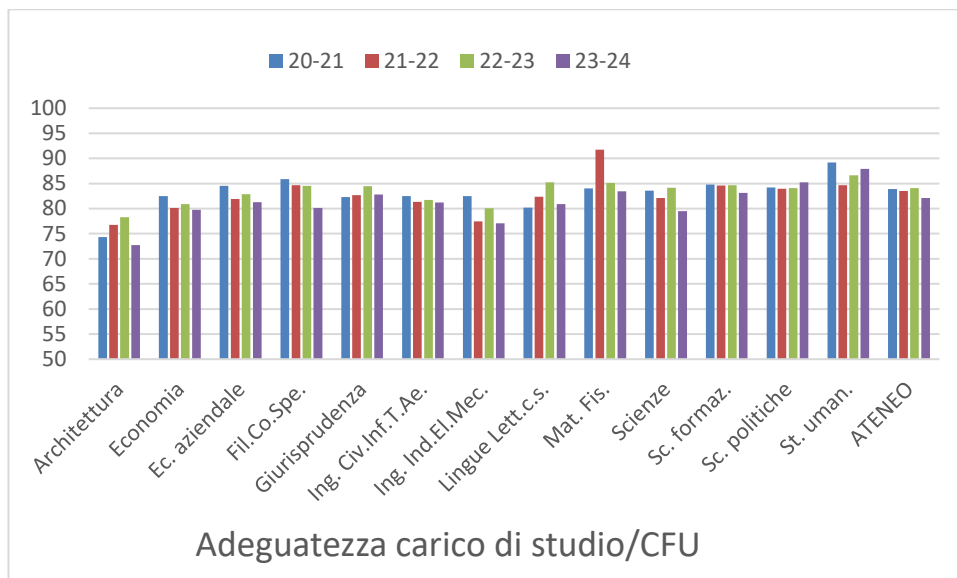


Fig. 5.4. Percentuale di studenti non frequentanti che giudicano adeguato il carico di studio per CFU

Il materiale didattico è stato giudicato generalmente adeguato (circa 85-90%), anche qui tuttavia in diminuzione rispetto agli anni precedenti, sia degli studenti frequentanti (Fig. 5.5) che da quelli non frequentanti (Fig. 5.6), con soddisfazione elevata (attorno al 90%).

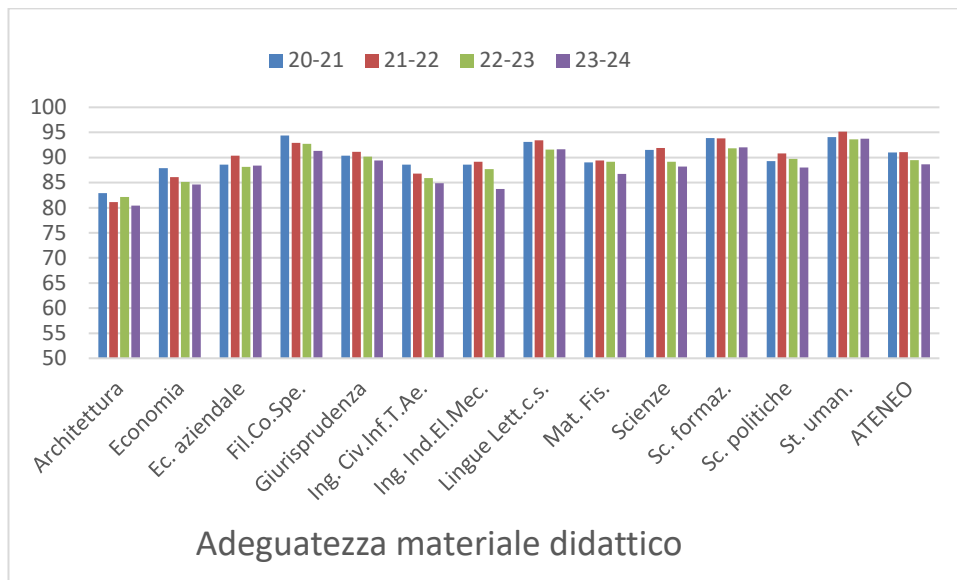


Fig. 5.5. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano adeguato il materiale didattico

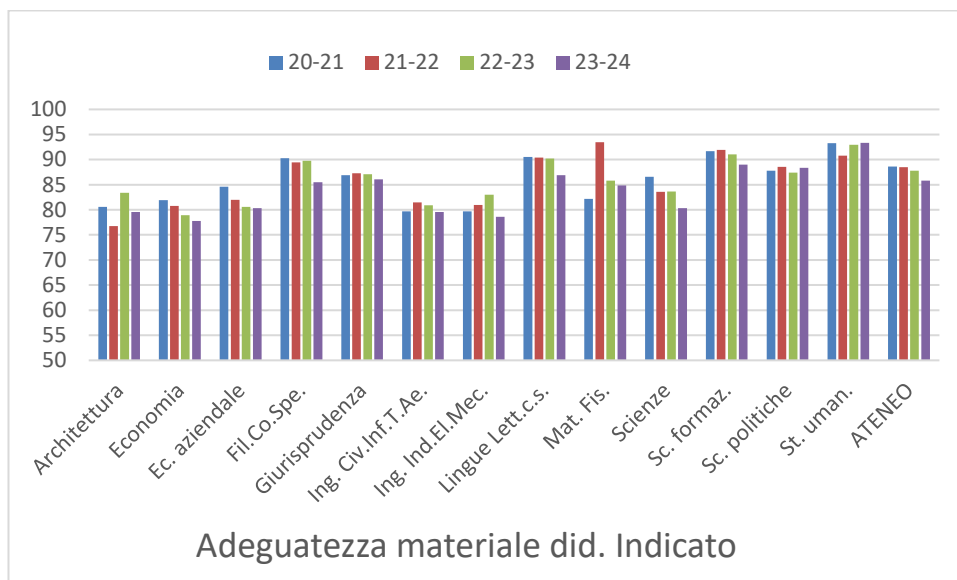


Fig. 5.6. Percentuale di studenti non frequentanti che giudicano adeguato il materiale didattico

Non si apprezzano significative variazioni sul giudizio (85-90% positivi) riguardo alla chiarezza del docente sulle modalità di esame, con dati più che buoni per frequentanti (Fig. 5.7) e non frequentanti (Fig. 5.8), questi ultimi con una modesta flessione rispetto al biennio precedente.

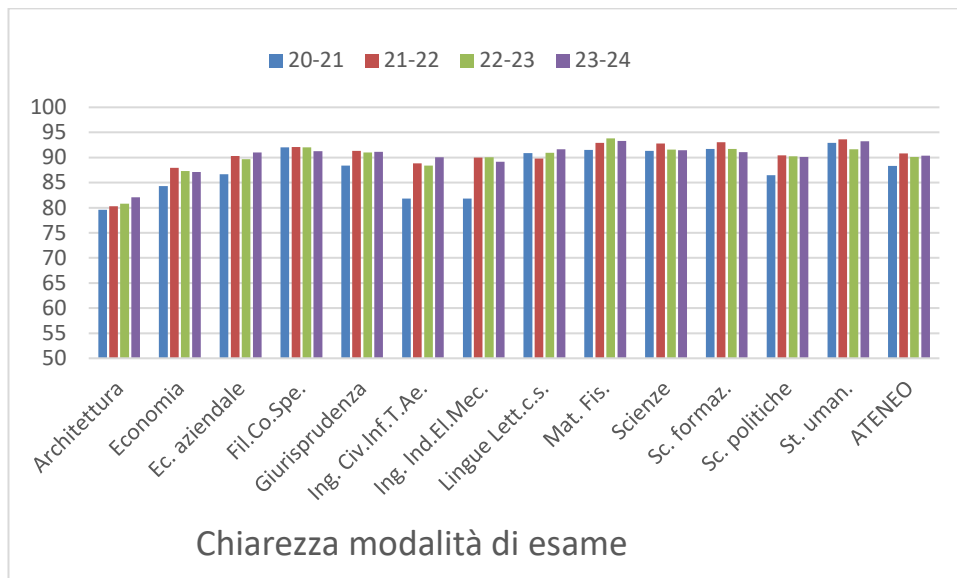


Fig. 5.7. Percentuale di studenti frequentanti che apprezzano la chiarezza delle modalità di esame

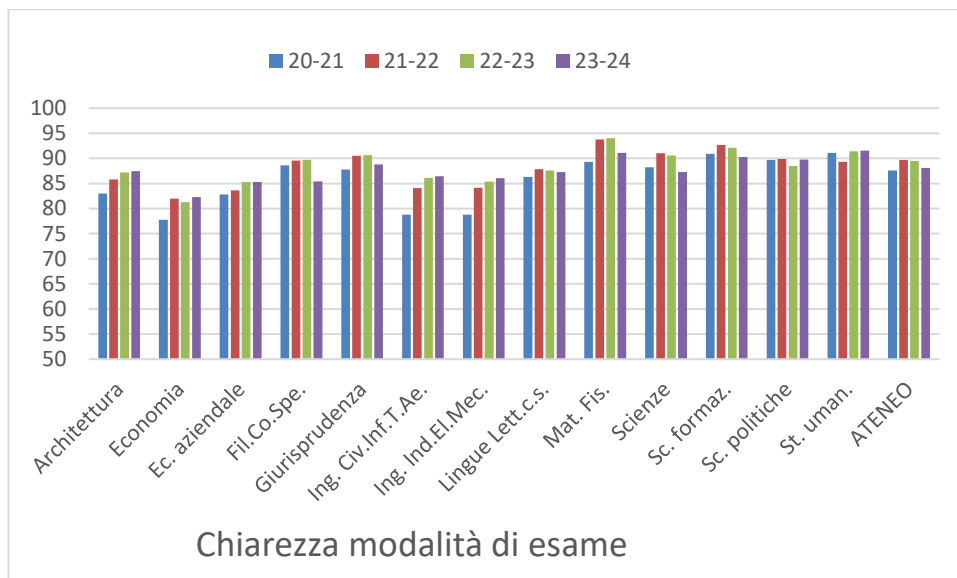


Fig. 5.8. Percentuale di studenti non frequentanti che apprezzano la chiarezza delle modalità di esame

Ottimi giudizi (95% positivi) sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, diffusi in tutti i dipartimenti, per gli studenti frequentanti (Fig. 5.9) e giudizi più che buoni (circa 90%) per i non frequentanti (Fig. 5.10), benché in lieve decrescita nella rilevazione di questo anno.

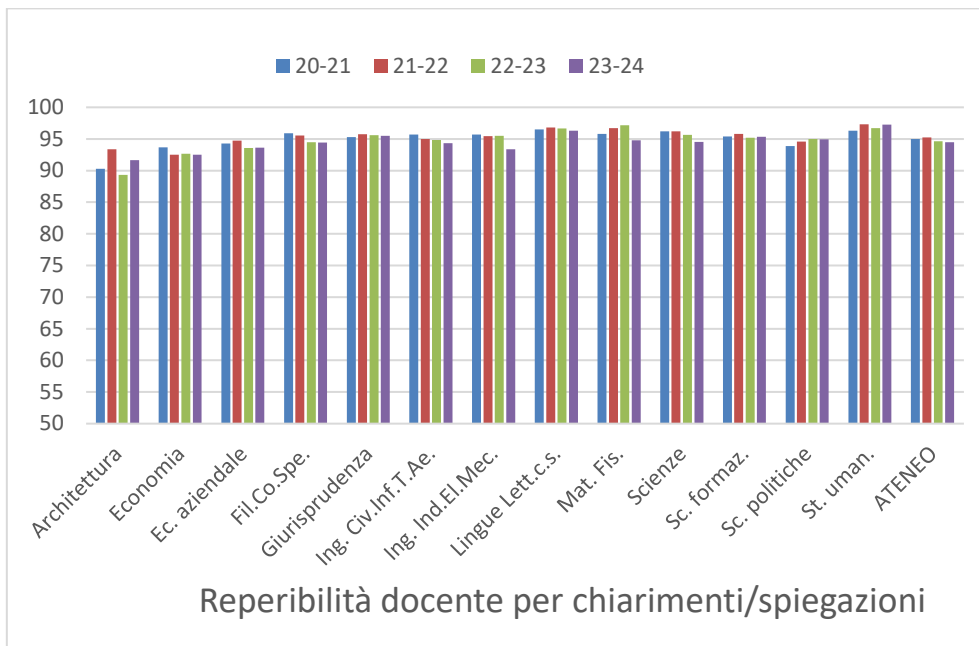


Fig. 5.9. Percentuale di studenti frequentanti sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni

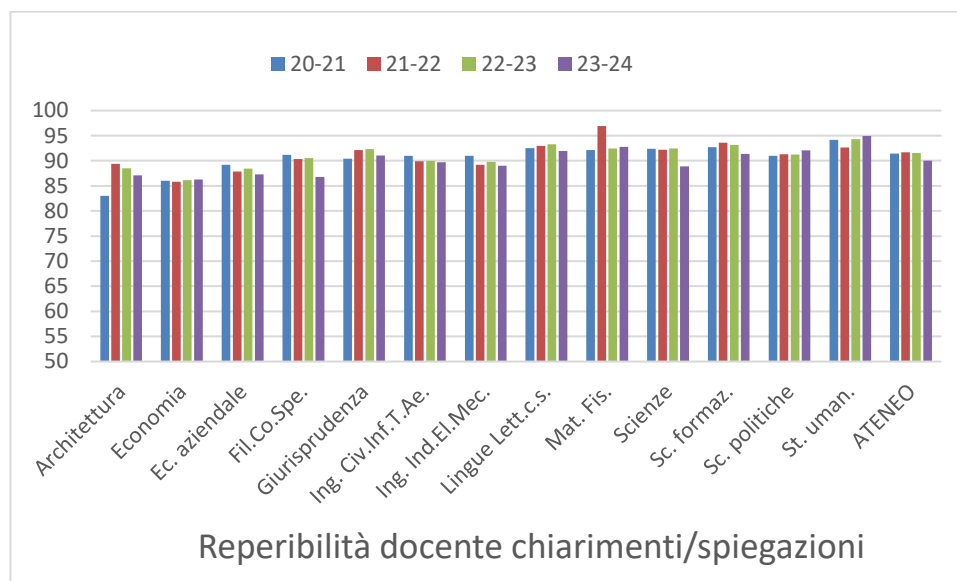


Fig. 5.10. Percentuale di studenti non frequentanti sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni

Un più che buon giudizio da parte degli studenti frequentanti (Fig. 5.11) sull'interesse degli argomenti trattati accomuna i vari dipartimenti (attorno al 90%), rimanendo abbastanza buono (circa 85%) nel caso degli studenti non frequentanti (Fig. 5.12), malgrado una parziale flessione nell'ultimo periodo temporale.

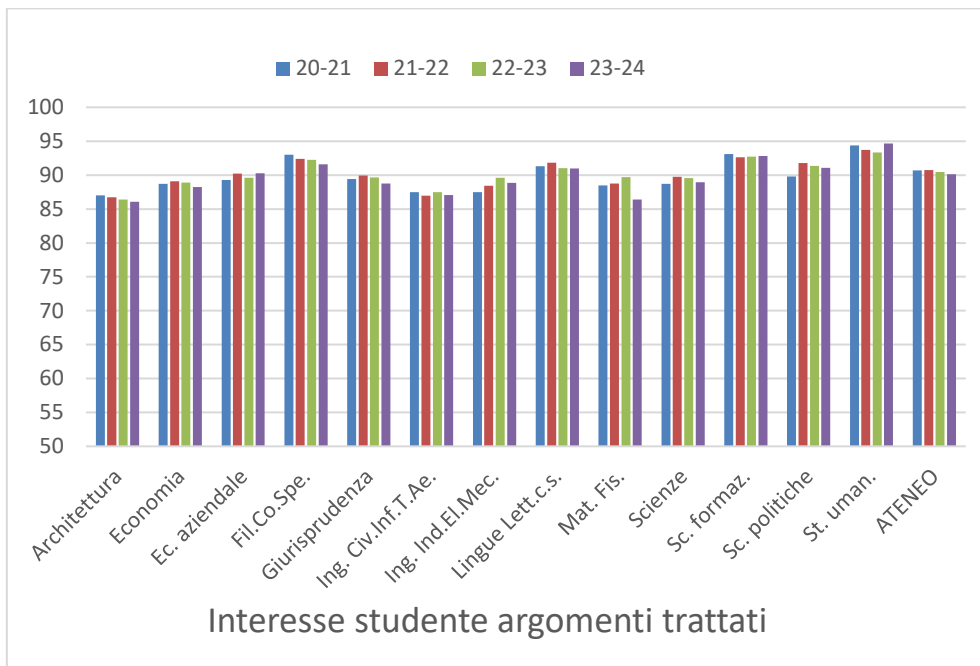


Fig. 5.11. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano interessanti gli argomenti trattati

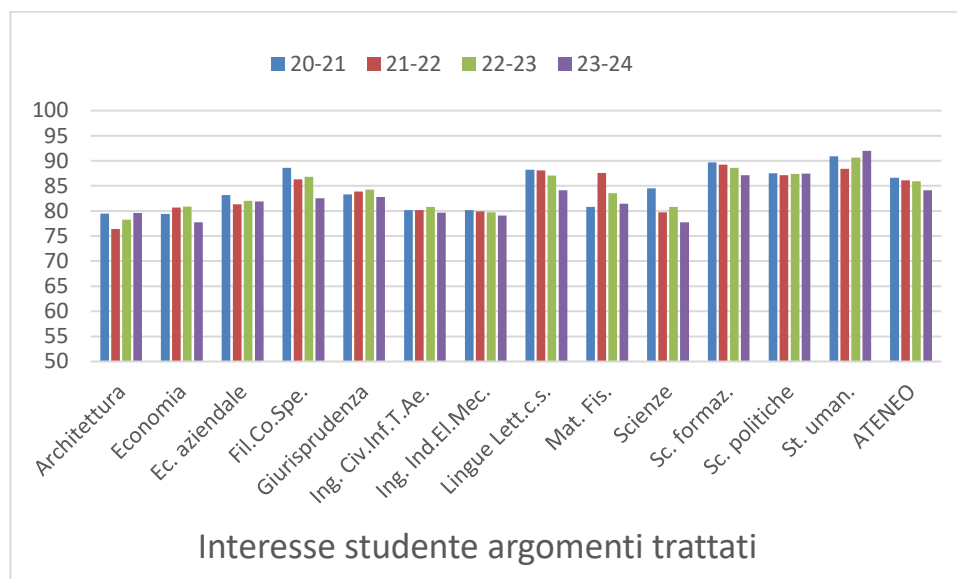


Fig. 5.12. Percentuale di studenti non frequentanti che giudicano interessanti gli argomenti trattati

Alcune domande sono state rivolte ai soli studenti frequentanti. In particolare, è stato chiesto se gli orari di lezioni o esercitazioni sia stato o meno rispettato dal docente e se il docente ha tenuto regolarmente lezione. Le risposte (rispettivamente Fig. 5.13 e Fig. 5.14) indicano un giudizio molto positivo (90-95%) per tutti i dipartimenti, anche se con una modesta diminuzione soprattutto in alcuni dipartimenti.

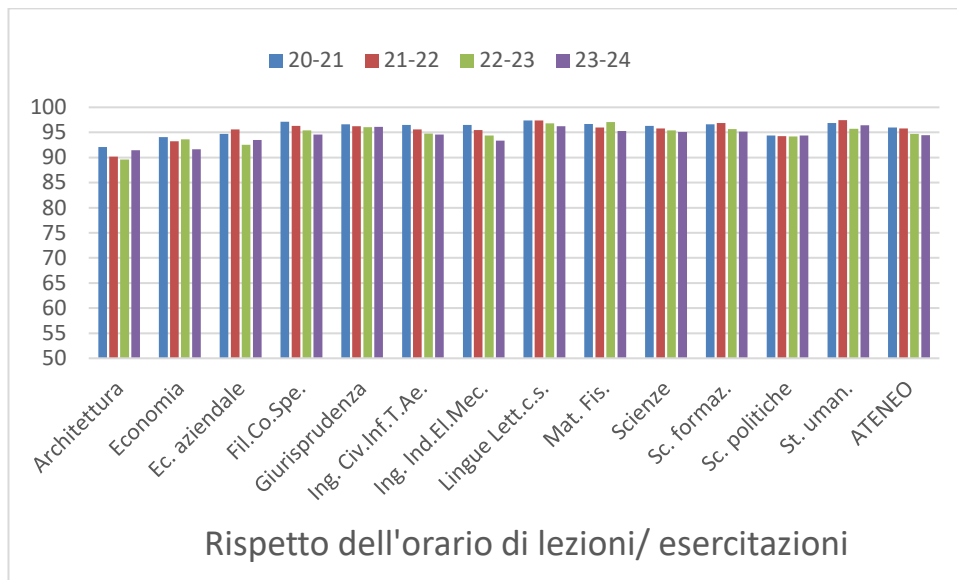


Fig. 5.13. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano rispettati gli orari di lezioni o esercitazioni

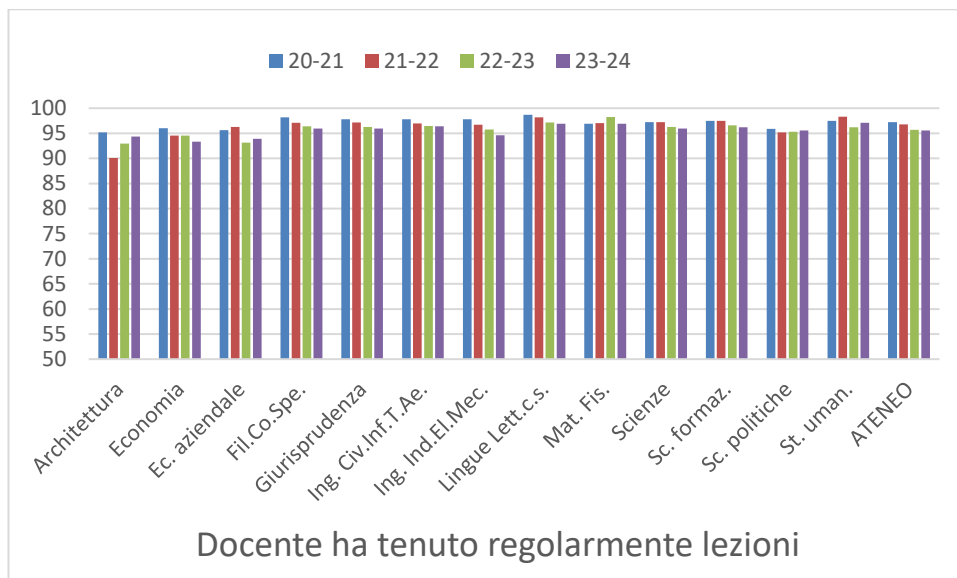


Fig. 5.14. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano regolare lo svolgimento delle lezioni da parte del docente

La capacità del docente di stimolare interesse a lezione (Fig. 5.15) è buona (80-85%) per tutti i dipartimenti anche se si nota anche in questo caso una leggera flessione.

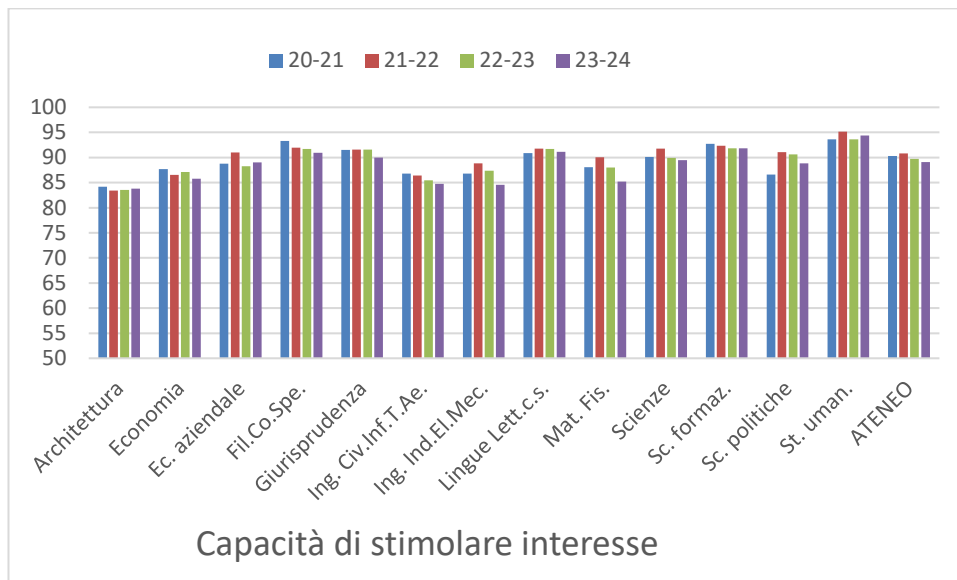


Fig. 5.15. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano positivamente la capacità del docente di stimolare interesse

La chiarezza espositiva del docente è solitamente più che adeguata fino al 90% negli ultimi anni (Fig. 5.16) in gran parte dei dipartimenti, benché in diminuzione in un certo insieme di dipartimenti dell'Ateneo.

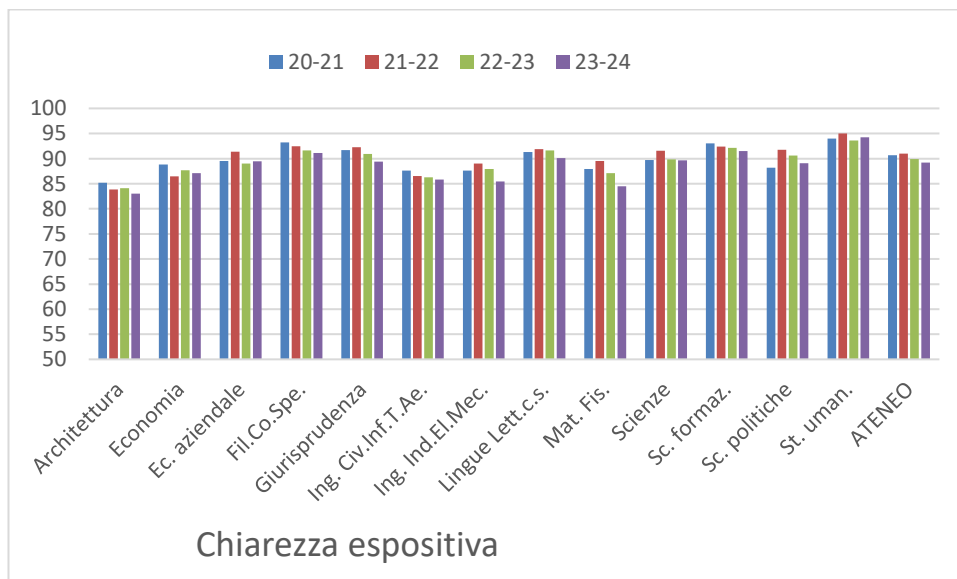


Fig. 5.16. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano positivamente la chiarezza espositiva del docente

Lo svolgimento del corso erogato dal docente è risultato coerente con il programma e gli obiettivi riportati sul sito *web* dell'Ateneo per un 95% degli studenti frequentanti anche in presenza di una lieve riduzione (Fig. 5.17).

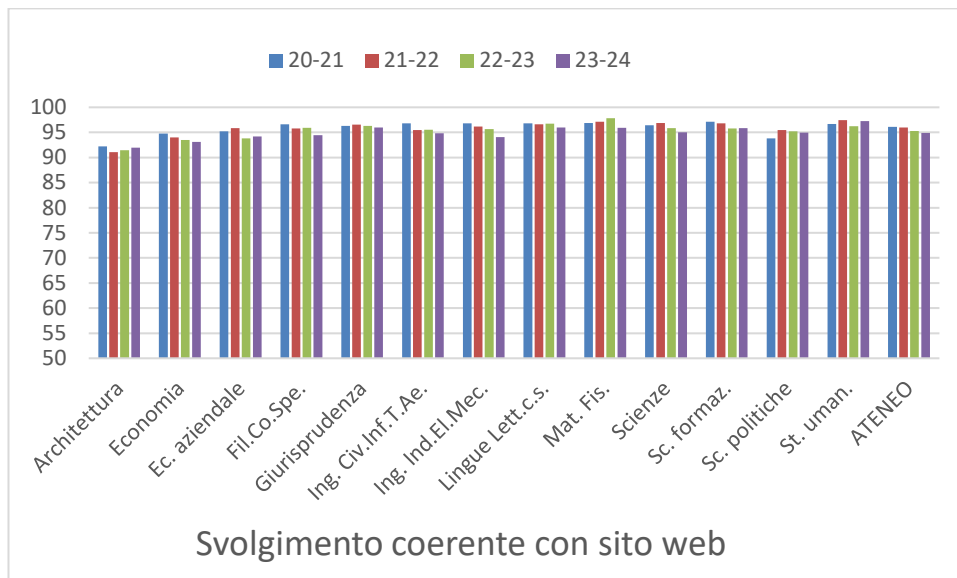


Fig. 5.17. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano coerente con il sito web lo svolgimento del corso

Infine, come grafici riassuntivi riportiamo il grado di soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti (Fig. 5.18) e non frequentanti (Fig. 5.19). In particolare, questo risulta molto elevato per gli studenti frequentanti in quasi tutti i dipartimenti (attorno al 90%) e abbastanza elevato anche nei non frequentanti (in media l'85%) con una certa variabilità della tendenza, soprattutto nel caso dei non frequentanti per i quali la soddisfazione complessiva tende a diminuire in quasi tutti i dipartimenti dell'Ateneo.

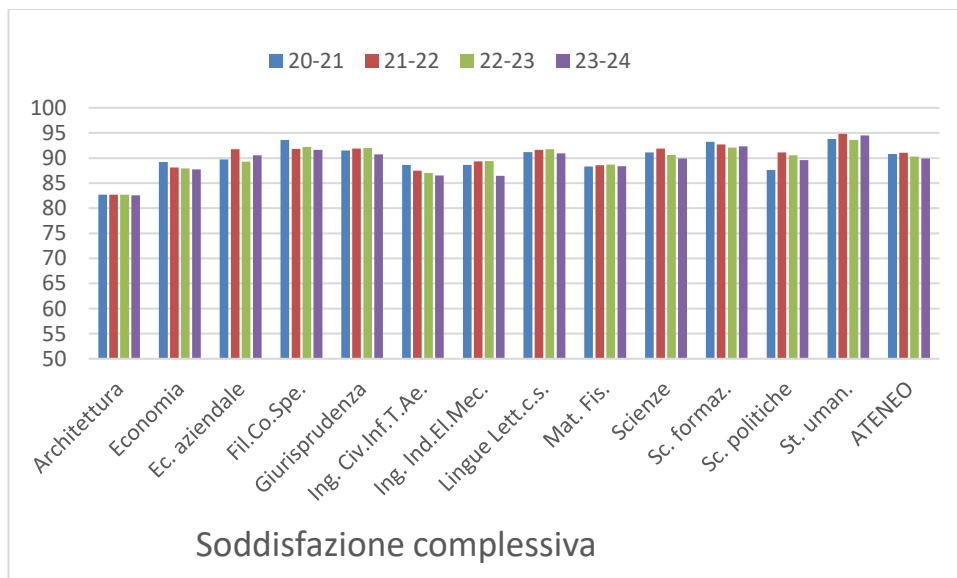


Fig. 5.18. Percentuale di studenti frequentanti complessivamente soddisfatti

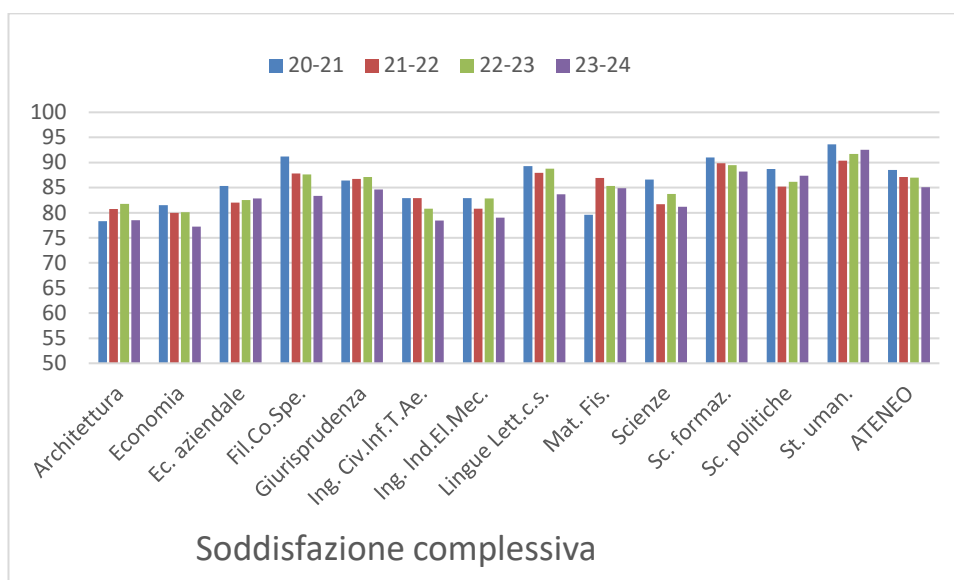


Fig. 5.19. Percentuale di studenti non frequentanti complessivamente soddisfatti

In conclusione, i dati aggregati delle rilevazioni dell'ultimo anno mostrano una flessione generalizzata rispetto agli anni precedenti in molteplici indicatori sia nella media di Ateneo che nei vari dipartimenti. Pertanto, sarà utile investigarne le possibili cause in ciascun dipartimento, mediante analisi di dati disaggregati considerando il livello di tipologia dei CdS (triennale o magistrale).

### 5.3.3.2 Le opinioni dei laureati sui CdS

Gli esiti della rilevazione AlmaLaurea (XXVI Indagine (2024) - Profilo dei laureati 2023) confermano la generale soddisfazione, già registrata nelle indagini precedenti, dei laureati a Roma Tre nei confronti dei diversi aspetti dell'esperienza di studio appena conclusa.

I laureati nei CdS dell'Ateneo esprimono un giudizio positivo (misurato attraverso la somma delle frequenze percentuali delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") sostanzialmente stabile nel tempo e in linea con il corrispondente dato nazionale su: grado di soddisfazione rispetto al corso di laurea frequentato (92,8% Roma Tre, 90,5% nazionale); rapporto con i docenti (90,3% Roma Tre, 88,7% nazionale), organizzazione degli esami (85,3% Roma Tre, 84,1% nazionale) e adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS (84,5% Roma Tre, 84,1% nazionale).

Come già rilevato nelle Relazioni precedenti e in analogia a quanto accaduto per il complesso dei laureati intervistati nell'indagine, anche per i laureati a Roma Tre l'emergenza collegata alla pandemia da Covid, che ha riguardato gran parte della loro esperienza universitaria, pur non avendo modificato le valutazioni sul percorso universitario (sostanzialmente stabili e spesso crescenti) ha, come nelle attese, inciso sulla fruizione delle strutture e dei servizi. Tuttavia, sia a Roma Tre che a livello nazionale, tra i laureati nel 2023 si nota un lieve aumento del grado di fruizione delle varie strutture, rispetto ai laureati negli anni precedenti. Anche se nella maggior parte dei casi i valori osservati restano al di sotto di quelli del periodo pre-pandemico.

Come a livello nazionale, è alta la percentuale di laureati dell'Ateneo che ha utilizzato le aule (97% sia a Roma Tre che nazionale; nel 2022: 95,8% Roma Tre, 96,3% nazionale; nel 2020: 98,5% e 98,7%).

Rispetto alla situazione generale, anche nell'ultimo anno si osserva una maggiore frequenza di utilizzo delle biblioteche (87,5% Roma Tre, 75,7% nazionale; nel 2022: 84,6% e 75%; nel 2020: 91,3% e 83,8%), delle postazioni informatiche (72,4% Roma Tre, 63,1% nazionale; nel 2022: 67,3% e 61,4%; nel 2020: 77,5% e 71,5%) e degli spazi di studio individuale (79,1% Roma Tre, 74% nazionale; nel 2022: 73,7% e 71,6%; nel 2020: 79,6% sia Roma Tre che nazionale). Tra coloro che non hanno utilizzato spazi di studio individuale prevalgono quelli che dichiarano che fossero comunque presenti (16,3% Roma Tre, 20,3% nazionale; non utilizzate in quanto non sono presenti: 5,2% Roma Tre, 9,3% nazionale).

Come già evidenziato nelle Relazioni relative agli scorsi anni, il decremento nell'utilizzo sia dei servizi di biblioteca che delle postazioni informatiche era già presente e l'avvento della pandemia ne ha solo intensificato l'effetto. Tale calo sembra spiegabile con lo sviluppo di sistemi che permettono la fruizione *on line* di alcuni dei servizi delle biblioteche e con il numero sempre maggiore di studenti che utilizza strumenti informatici personali. Infatti, tra coloro che dichiarano di non aver usufruito delle postazioni informatiche prevalgono, anche in Ateneo, coloro che dichiarano di non averle utilizzate nonostante fossero presenti (non utilizzate ma presenti: 22,1% Roma Tre, 27,2% nazionale; non utilizzate in quanto non presenti: 5,2% Roma Tre, 9,3% nazionale).

Riguardo alla valutazione delle strutture da parte dei fruitori, per aule, biblioteche e postazioni informatiche la percentuale dei giudizi positivi dei laureati di Roma Tre si attesta a 92,1%, 96% e 66,4%, rispettivamente, ed è sempre superiore al dato di confronto nazionale (82,8% per le aule, 93,1% per le biblioteche e 63% per le postazioni informatiche), mentre tra gli utilizzatori degli spazi di studio individuale solo il 62,9% li reputa adeguati (il 65,1% è il dato nazionale). Tutti i dati riportati sono di poco superiori a quelli dell'anno precedente. Sostanzialmente invariati restano gli esiti dei confronti con il dato nazionale.

Presentano valori sempre di poco superiori a quelli generali, anche in questo caso di solito leggermente più alti rispetto a quelli dell'anno precedente, le percentuali di laureati a Roma Tre che hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (93,2% Roma Tre, 90,6% nazionale), dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (62,5% Roma Tre, 60,9% nazionale), di iniziative formative di orientamento al lavoro (58,5% Roma Tre, 56,4% nazionale), dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (54,8% Roma Tre, 53,1% nazionale), dell'ufficio/servizi *job placement* (56% Roma Tre, 53% nazionale), così come le percentuali di gradimento dei diversi servizi tra gli utilizzatori (con valori sempre compresi tra il 55% e il 70%).

Per quanto riguarda l'ipotesi di re-iscrizione all'università, l'84,1% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso o ad altro CdS dell'Ateneo, solo il 2,5% dei laureati non si iscriverebbe più all'università, mentre il 13% cambierebbe Ateneo. Gli esiti sono leggermente più favorevoli di quelli nazionali pari rispettivamente a 81%, 2,4% e 16,2%.

Passando a considerare le differenze nelle opinioni espresse in relazione alla tipologia del CdS, rileviamo che per l'Ateneo la quota di laureati soddisfatti per il CdS appena concluso è leggermente più elevata nel caso delle lauree magistrali (93,1%) rispetto a quello delle lauree triennali (92,7%) e delle lauree magistrali a ciclo unico (92,2%). Differenze più accentuate si osservano per i rapporti con i docenti (90,1% per i CdL, 92,9% per i CdLM e 83,2% per i CdLMCU), per l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (83,3% per i CdL, 88% per i CdLM e 79,2% per i CdLMCU) e per l'organizzazione degli esami (82,6% per i CdL, 89,8% per i CdLM e 84,5% per i CdLMCU).

Per tutte le tipologie di CdS resta elevata la percentuale di laureati che dichiara di aver utilizzato le aule (97,4% per i CdL, 95,9% per i CdLM e 98,9% per i CdLMCU), nonostante il già accennato calo della quota di fruizione dovuta all'emergenza pandemica da Covid, di cui hanno risentito maggiormente i percorsi di più breve durata. Considerazioni analoghe valgono per la frequenza di utilizzo dei servizi delle biblioteche (88,1% per i CdL, 85,6% per

i CdLM e 90,4% per i CdLMCU), delle postazioni informatiche (75,9% per i CdL, 64,8% per i CdLM e 78,3% per i CdLMCU) e degli spazi di studio individuale (80,2% per i CdL, 74,4% per i CdLM e 88,2% per i CdLMCU).

Una qualche differenza si osserva nella quota di chi dichiara l'assenza delle postazioni informatiche (4,3% per i CdL, 6,7% per i CdLM e 3,3% per i CdLMCU) o degli spazi di studio individuale (5,6% per i CdL, 4,2% per i CdLM e 3,4% per i CdLMCU) e di chi, pur avendole a disposizione, non ha utilizzato le postazioni informatiche (19,3% per i CdL, 28,2% per i CdLM e 17,9% per i CdLMCU) o gli spazi di studio individuale (15,1% per i CdL, 20,9% per i CdLM e 8% per i CdLMCU).

Tra i laureati che hanno fruito delle strutture si osservano valori elevati e variabili tra tipologie di CdS del grado di soddisfazione sulle aule (90,7% per i CdL, 93,1% per i CdLM e 96,2% per i CdLMCU) e sui servizi delle biblioteche (96,1% per i CdL, 96,6% per i CdLM e 93,8% per i CdLMCU). Su valori più bassi, ma con analoga variabilità, si posiziona il giudizio sulle postazioni informatiche (64,7% per i CdL, 72% per i CdLM e 60,9% per i CdLMCU) e sugli spazi per lo studio individuale (63,5% per i CdL, 63,3% per i CdLM e 58,7% per i CdLMCU).

La percentuale di laureati in Ateneo che hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti non cambia con la tipologia di CdS. I servizi di orientamento allo studio post-laurea sono stati maggiormente fruiti dai laureati triennali, mentre i fruitori delle iniziative formative di orientamento al lavoro, dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, dell'ufficio/servizi di *job placement* sono, come nelle attese, in numero proporzionalmente maggiore tra i laureati magistrali biennali e a ciclo unico. Resta stabile, rispetto alla tipologia del corso, il gradimento dei diversi servizi tra gli utilizzatori.

Nel valutare l'ipotesi di re-iscrizione all'università, nel 2023 i più soddisfatti risultano i laureati magistrali: sceglierebbe lo stesso corso che ha appena concluso il 74% dei laureati di CdL, il 78,5% dei laureati di CdLM e il 78,4% dei laureati di CdLMCU; cambierebbe corso e/o Ateneo il 23,6% dei laureati di CdL, il 17,6% dei laureati di CdLM e il 19,6% dei laureati di CdLMCU; non si iscriverebbe più all'università l'2,2% dei laureati di CdL, il 3,5% dei laureati di CdLM e lo 1,6% dei laureati di CdLMCU.

In analogia a quanto si osserva a livello nazionale, le opinioni sull'esperienza universitaria variano in modo sostanziale anche per disciplina di studio. Per una sintesi delle informazioni raccolte si rimanda alle Tabelle 10, 11 e 12 nell'Allegato, nelle quali (rispettivamente per le lauree triennali, magistrali e a ciclo unico) si riportano le distribuzioni percentuali delle risposte alle domande contenute nella sezione del questionario relativa ai "Giudizi sull'esperienza universitaria" fornite dai laureati nei CdS dell'Ateneo.

Al fine di rendere più immediata la lettura dei risultati, riportiamo la rappresentazione grafica relativa agli esiti delle due domande che forniscono una sintesi finale delle informazioni per i CdS ancora attivi nell'a.a. 2024/2025. Il CdLM in *Filologia, letteratura e storia dell'antichità* non compare poiché il numero dei laureati è stato inferiore alla soglia minima al di sotto della quale le distribuzioni di frequenza delle risposte non vengono diffuse. In particolare, le Figure 5.20 (a) – (b) e 5.21 (a) – (b) rappresentano le distribuzioni di frequenza delle risposte date alla domanda sulla soddisfazione complessiva nei confronti del CdS appena completato e a quella che mira a rilevare se il rispondente si iscriverebbe di nuovo all'università, rispettivamente per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico e per le lauree magistrali.

Anche nel 2023, in linea generale le percentuali di risposte positive espresse dai laureati presso i CdS dell'Ateneo sono sostanzialmente analoghe a quelle fornite a livello nazionale dai laureati nei corrispondenti gruppi disciplinari relativamente a:

- il giudizio complessivo sull'esperienza universitaria;

- la soddisfazione sul rapporto con i docenti e l'organizzazione degli esami;
- la valutazione sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso;
- l'ipotesi di iscriversi di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo.

Tuttavia, si presentano alcune eccezioni che riguardano CdS con giudizi più critici su alcuni degli aspetti rilevati. In particolare, se consideriamo l'ipotesi di re-iscrizione all'università, per i corsi di laurea triennale in

- *Ingegneria meccanica*
- *Ottica e optometria*
- *Scienze politiche*

e per i corsi di laurea magistrale in

- *Architettura – Progettazione architettonica*
- *Biomedical engineering*
- *Didattica dell'Italiano come lingua seconda,*

i laureati, pur mostrandosi complessivamente soddisfatti del corso appena concluso, dichiarano che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo in percentuale più bassa di quella del corrispondente gruppo disciplinare e che si iscriverebbero allo stesso corso ma in un altro Ateneo in percentuale più elevata, sempre del corrispondente gruppo disciplinare. Si nota comunque che la situazione di *Ingegneria meccanica* sembra più favorevole dello scorso anno (la prima percentuale risulta aumentata, la seconda diminuita), mentre il numero molto basso di rispondenti (inferiore a 20) di *Ottica e optometria*, *Biomedical engineering* e *Didattica dell'Italiano come lingua seconda* impone cautela nell'interpretazione dei confronti.

Ricordiamo che le eventuali discordanze tra le opinioni espresse dai laureati dei CdS e quelli dei corrispondenti gruppi disciplinari sono basate sulle esperienze riguardanti l'intero CdS e che, per tale ragione, potrebbero anche essere legate a problematiche nel frattempo già risolte. In particolare, le ragioni del peggioramento del giudizio espresso dai laureati rispetto al passato potrebbero essere collegate alle condizioni in cui si è svolta la didattica nel periodo pandemico. Per queste ragioni rimandiamo agli Organi didattici la valutazione sull'opportunità di pianificare e mettere in atto eventuali azioni correttive.

## Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

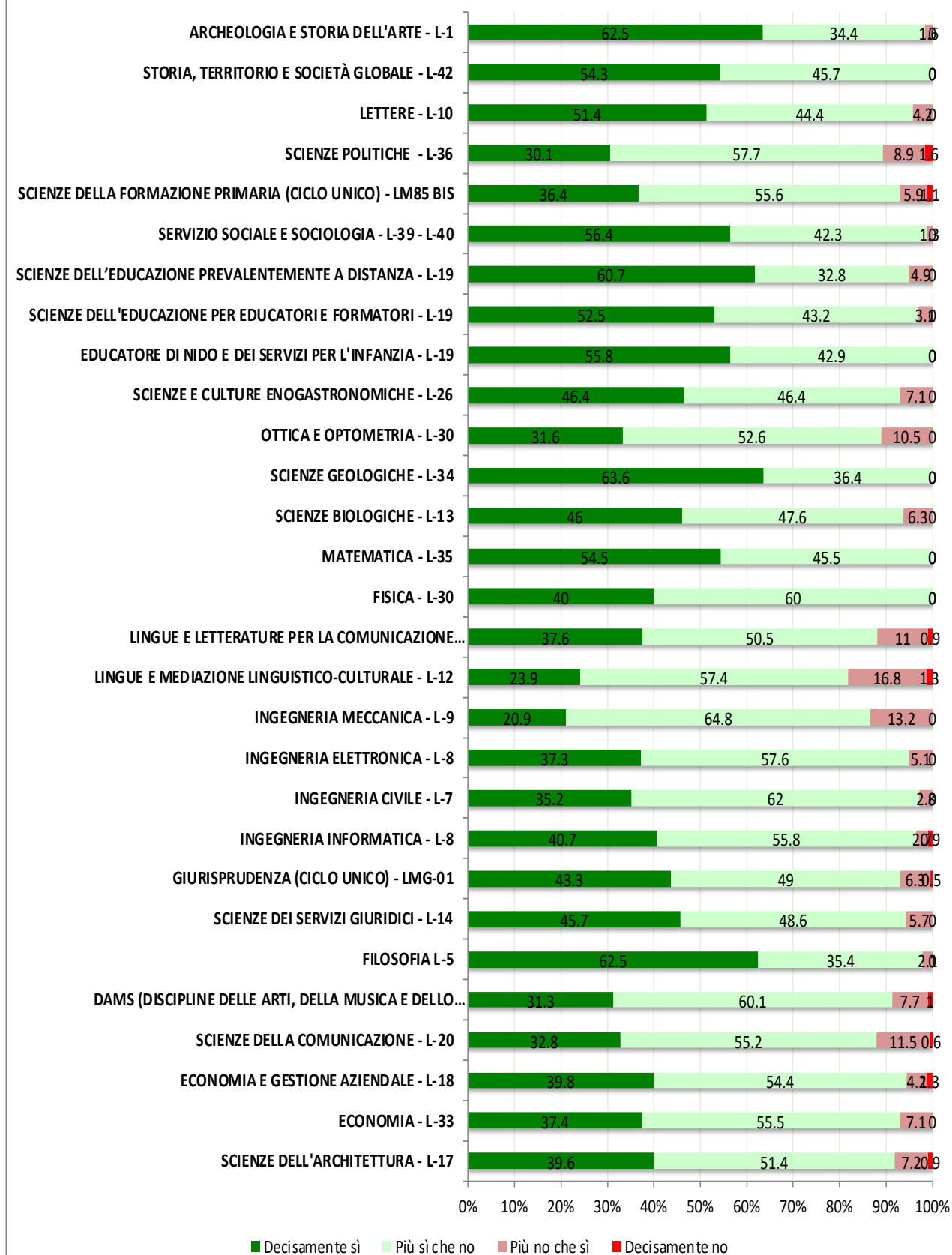


Figura 5.20 (a) Percentuali delle risposte alla domanda sulla soddisfazione nei confronti del CdS da parte dei laureati nell'indagine AlmaLaurea: Lauree triennali e a ciclo unico

## Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

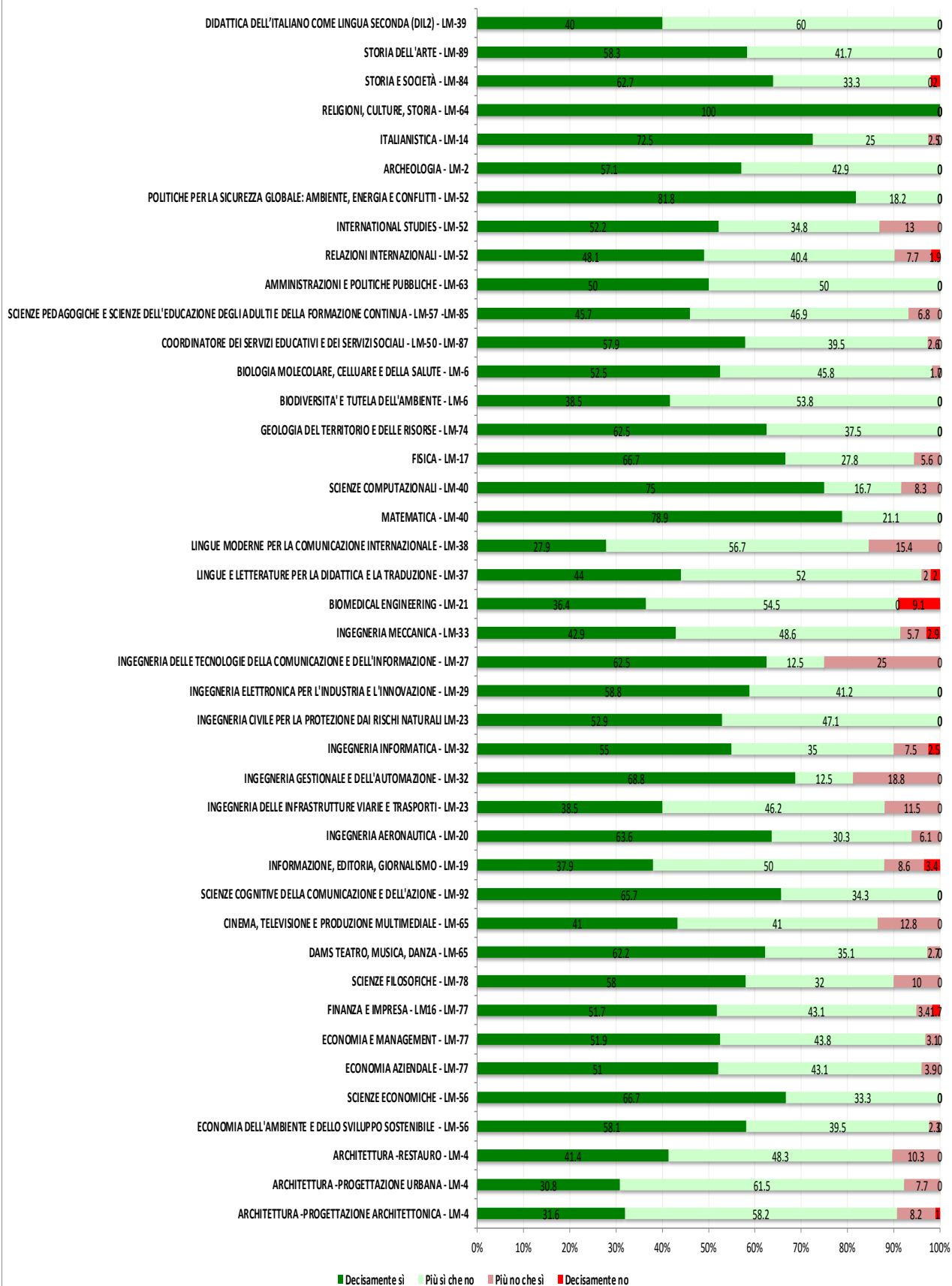


Figura 5.20 (b) Percentuali delle risposte alla domanda sulla soddisfazione nei confronti del CdS da parte dei laureati nell'indagine AlmaLaurea: Lauree magistrali

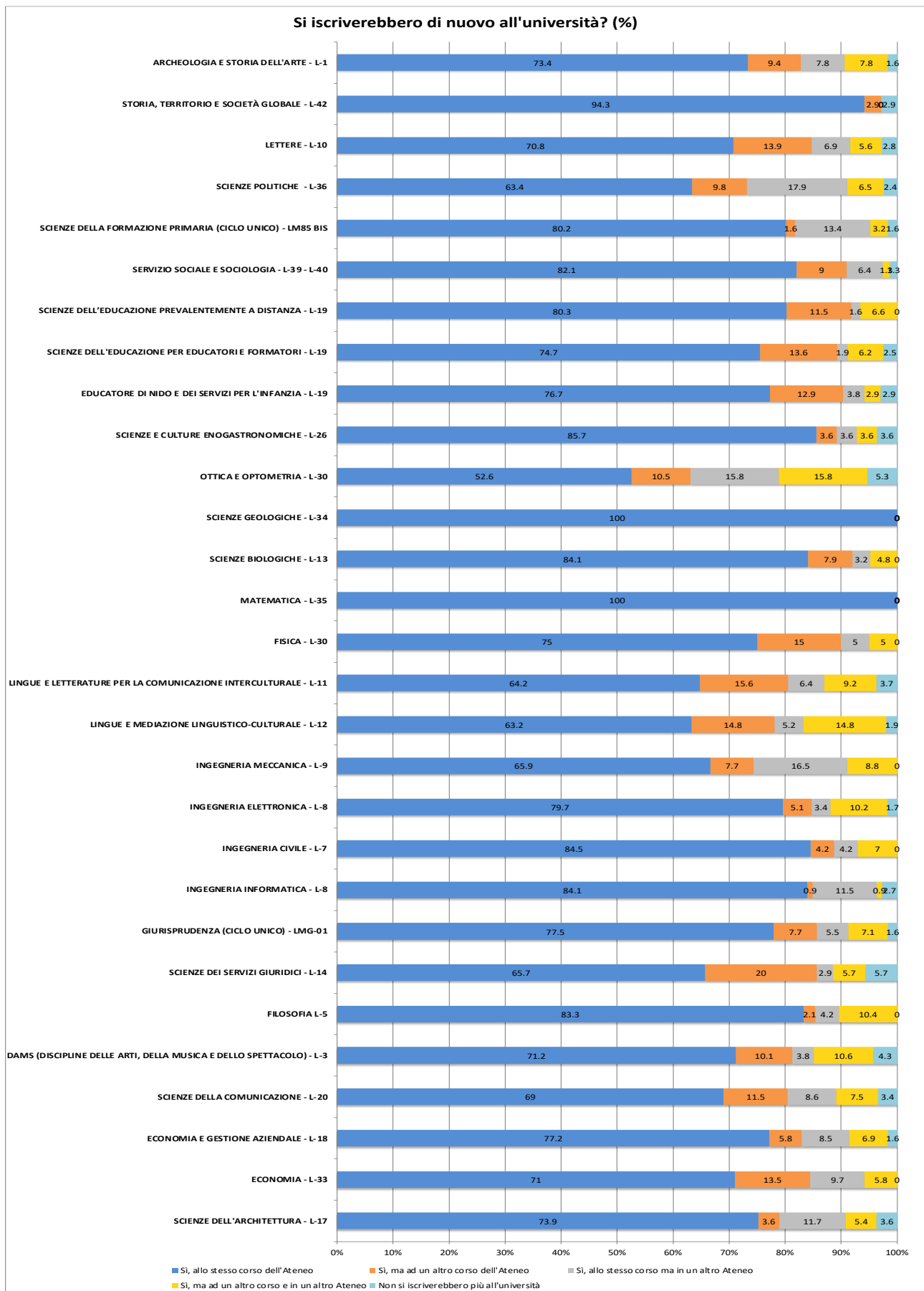


Figura 5.21 (a) Percentuali delle risposte alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo all'università?" - Indagine AlmaLaurea: Lauree triennali e a ciclo unico

### Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)

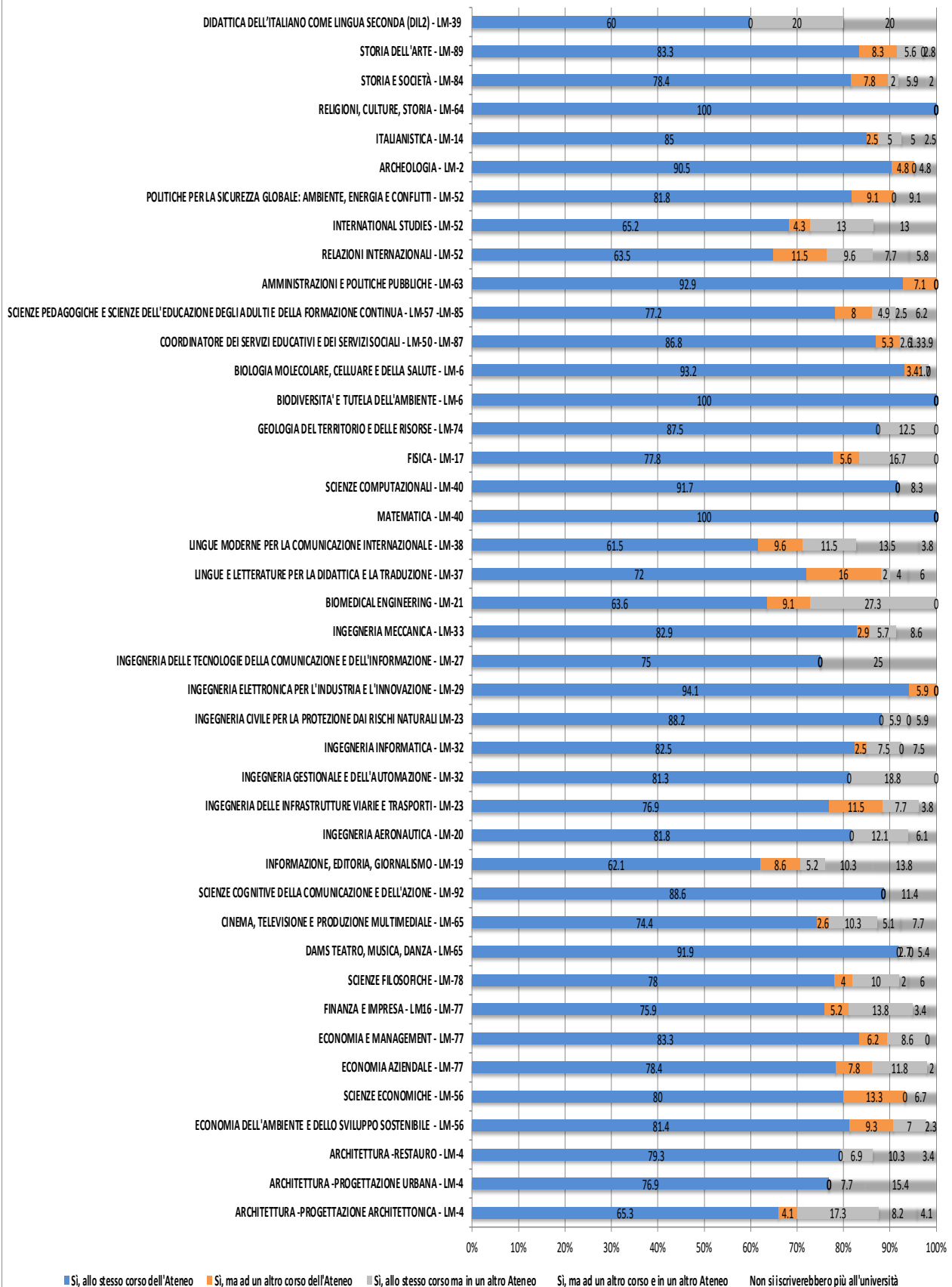


Figura 5.21 (b) Percentuali delle risposte alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo all'università?" - Indagine AlmaLaurea: Lauree magistrali

## 5.4 Utilizzazione dei risultati

Il SA con delibera del 19 luglio 2016, ratificata dal CdA nella seduta del 21 luglio 2016, ha stabilito che le sintesi delle informazioni raccolte nell'indagine e riferite ai singoli insegnamenti debbano essere rese note ai seguenti Organi:

- Consigli di Dipartimento (tutti gli insegnamenti del Dipartimento e insegnamenti tenuti da docenti del Dipartimento presso altri Dipartimenti);
- Organi didattici ossia Collegi didattici o Organi analoghi ai sensi dell'art. 2 comma 1 e del Regolamento Didattico di Ateneo (tutti gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei CdS di competenza dell'Organo);
- Presidenti delle Scuole, ove costituite (tutti gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei CdS dei Dipartimenti che costituiscono la Scuola);
- Gruppi del Riesame e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, inclusi quindi anche gli studenti che ne fanno parte, anche se non membri dei Consigli di Dipartimento, (tutti gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei CdS di competenza);
- NdV.

Con la stessa delibera il SA ha stabilito che i dati aggregati per CdS e per Dipartimento debbano essere comunicati agli Organi centrali:

- Rettore;
- SA;
- CdA.

Gli esiti della rilevazione vengono messi a disposizione di tutti i soggetti interessati sulla piattaforma GOMP (Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica) di Ateneo, mediante accesso riservato. Per ogni Dipartimento/CdS vengono fornite le numerosità dei questionari riempiti sia dai frequentanti che dai non frequentanti (per il totale del Dipartimento, per ciascun CdS e per ogni singolo insegnamento) e, qualora i rispondenti siano stati almeno cinque, le distribuzioni di frequenza delle risposte alle singole domande. In tutti i casi, anche per gli insegnamenti con meno di cinque questionari riempiti da frequentanti e/o non frequentanti, è possibile reperire le risposte alle singole domande scaricando un file (in formato csv) dalla pagina dedicata al Dipartimento/CdS. Il file contiene il dettaglio delle risposte alle singole domande per ciascun insegnamento fornite da ciascuno dei rispondenti, reso anonimo ed identificato da un codice numerico.

La procedura per la distribuzione e la discussione dei risultati della rilevazione, descritta in un documento predisposto dal PQA, prevede, come indicato dalla normativa, che l'analisi degli esiti venga sintetizzata:

- dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nella relazione annuale;
- dagli Organi didattici nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame e nella programmazione della didattica, attraverso la redazione di documenti, da inserire annualmente nelle schede SUA-CdS;
- dai Consigli di Dipartimento nel verbale di una riunione avente all'ordine del giorno la discussione degli esiti dell'indagine.

La presente relazione viene pubblicata sulla sezione del sito *web* di Ateneo dedicata al NdV e segnalata a tutta la comunità dell'Ateneo (docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti).

## **5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

Negli ultimi anni l'Area Sistemi Informativi, in collaborazione con l'Area Programmazione e Controllo, ha apportato numerose modifiche all'indagine sull'opinione degli studenti sugli insegnamenti. Tali modifiche hanno riguardato le fasi di raccolta, di elaborazione e di diffusione degli esiti e sono state principalmente finalizzate a:

- rendere sempre più automatica la sintesi dei dati raccolti, per accorciare i tempi di rilascio dei risultati;
- migliorare la fruibilità delle informazioni, affiancando alle tabelle contenenti le distribuzioni di frequenza delle risposte alle domande presenti nei questionari, numerose rappresentazioni grafiche, che consentono anche i confronti nel tempo;
- incrementare il numero degli insegnamenti di cui rendere noti gli esiti.

In sostanza, tutte le modifiche hanno cercato di rispondere alle numerose richieste avanzate nel tempo dai Dipartimenti, dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ed anche dal NdV.

A partire dall'indagine riferita all'a.a. 2021/2022 i dati raccolti vengono elaborati direttamente all'interno della piattaforma GOMP, utilizzata anche per somministrare il questionario ai rispondenti. In precedenza, una volta chiusa la fase di rilevazione, era l'Area Programmazione e Controllo che effettuava le elaborazioni e successivamente le trasmetteva a tutti gli Organi interessati. Il passaggio tra le due diverse modalità di elaborazione ha reso necessaria una fase di sperimentazione volta al controllo dei risultati. Anche se la fase di perfezionamento è in parte ancora in corso, l'implementazione della procedura automatica ha consentito di accorciare sostanzialmente i tempi di rilascio delle informazioni. Infatti, dall'a.a. 2023/2024 i titolari degli insegnamenti e gli Organi interessati, accedendo all'area riservata nel portale GOMP, possono prendere visione delle informazioni raccolte in corso d'anno, non appena il numero di rispondenti sia almeno pari a cinque.

Il NdV ritiene che il sistema predisposto risulti adeguato, esprime apprezzamento per il lavoro svolto e ringrazia tutte le strutture coinvolte nelle diverse fasi dell'indagine, in particolare l'Area Sistemi Informativi e l'Area Programmazione e Controllo, anche per la costante disponibilità a cercare di dare risposta alle diverse richieste.

Al fine di fornire ulteriori spunti di miglioramento, dopo aver ricordato i principali aspetti positivi dell'attuale procedura, nel seguito si fa riferimento ad alcuni aspetti che potrebbero essere oggetto di ulteriore perfezionamento, sulla base anche dell'apporto rilevante della componente studentesca del NdV.

### **5.5.1 Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti**

La procedura adottata nell'indagine prevede che, trascorsi circa i 2/3 delle lezioni dell'insegnamento, l'Area Sistemi Informativi abiliti la compilazione del questionario e che i docenti a lezione sollecitino gli studenti a compilare i questionari tramite l'apposita *App* per *Android* e *IOS* oppure accedendo alla propria area riservata nel *Portale dello studente*, al link <https://gomp.uniroma3.it/>. Durante la fase di prenotazione alla prova d'esame di ogni singolo insegnamento allo studente viene richiesto di compilare il questionario, qualora non lo abbia già fatto. A loro volta i docenti, accedendo all'area riservata in GOMP, possono verificare quale sia il numero di questionari già riempiti.

Per quanto riguarda la fase di raccolta delle informazioni, come già ha avuto modo di mettere in evidenza in precedenza, il NdV apprezza che:

- la modalità di rilevazione *on line* renda possibile non solo la partecipazione all'indagine degli studenti che hanno frequentato le lezioni di ciascun insegnamento, ma anche l'acquisizione dell'opinione degli studenti non frequentanti;
- la procedura sia stata predisposta in modo tale da garantire l'anonimato dei rispondenti;
- sia disponibile un'applicazione per *smartphone* e *tablet* che consenta di favorire la compilazione del questionario da parte degli studenti in aula dopo aver frequentato 2/3 delle lezioni dell'insegnamento anziché al momento dell'iscrizione all'esame, contrastando le criticità derivanti da una diminuzione del livello di attenzione dei rispondenti nei confronti del contenuto delle domande del questionario.

I rappresentanti degli studenti nel NdV mettono in evidenza che:

- è ancora piuttosto diffuso tra gli iscritti ai diversi CdS dell'Ateneo il timore che la rilevazione non sia realmente anonima e che non in tutti i contesti è comune la pratica di far riempire il questionario in aula. Per migliorare la qualità delle informazioni raccolte, suggeriscono di sollecitare i titolari degli insegnamenti affinché dedichino la parte finale di una lezione ad informare gli studenti sulla rilevanza dell'indagine, invitando i frequentanti a riempire il questionario.
- non è sempre possibile fornire una risposta valida a tutte le domande del questionario prima di aver sostenuto la prova d'esame. Come primo esempio riportano, anche sulla base di quanto a loro riferito dai colleghi iscritti ai diversi CdS dell'Ateneo, che non è infrequente che un docente modifichi le modalità d'esame a ridosso della data della prova e dopo che i questionari sono già stati riempiti, rendendo di fatto vane le risposte alla domanda "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?". Un altro esempio riguarda la risposta alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?", dal momento che lo studente spesso possiede gli strumenti necessari per rispondere solo dopo aver sostenuto l'esame e aver verificato l'esito dello studio. Consapevoli del fatto che il periodo fissato per la rilevazione (dai 2/3 delle lezioni, alla prenotazione all'esame) sia dovuto al rispetto di quanto indicato nelle linee guida dell'indagine, suggeriscono che potrebbe essere opportuno rilevare le opinioni su aspetti che riguardano anche l'esame successivamente allo svolgimento della prova.

### **5.5.2 Elaborazione, diffusione e utilizzazione dei risultati**

Già dall'indagine riferita all'a.a. 2021/2022 l'elaborazione dei risultati raccolti, la produzione delle distribuzioni di frequenza delle risposte alle diverse domande e il calcolo delle sintesi (medie e mediane) avviene direttamente nel portale GOMP, all'interno del quale viene anche gestita la fase di somministrazione dei questionari e quella di distribuzione delle sintesi agli Organi didattici e ai titolari degli insegnamenti. Ciò ha accorciato sensibilmente i tempi di rilascio dei risultati, poiché ha evitato l'attesa delle elaborazioni da parte dell'Area Programmazione e Controllo, permettendo di renderli disponibili in tempo utile alle strutture didattiche per il loro utilizzo in sede di programmazione delle attività dei rispettivi corsi e ai titolari per eventuali modifiche nell'erogazione dell'insegnamento e nell'organizzazione della didattica.

Una delle modifiche apportate all'indagine nell'a.a.2022/2023 ha portato ad un incremento del numero di insegnamenti di cui vengono resi noti gli esiti e riguarda la classificazione degli studenti. Attualmente gli insegnamenti vengono classificati a seconda del CdS in cui sono stati attivati e le risposte vengono classificate in un unico gruppo, anche se fornite da

studenti iscritti a corsi diversi. In precedenza, per ogni insegnamento i questionari riempiti venivano disaggregati tenendo conto del CdS a cui era iscritto il rispondente. Questo modo di procedere creava il problema che non venivano elaborate le risultanze riferite ai sottogruppi con numerosità inferiore a cinque. Qualora nessuno dei sottogruppi avesse raggiunto la numerosità minima necessaria per garantire la riservatezza, il titolare dell'insegnamento non aveva accesso ai risultati.

Il passaggio al nuovo sistema di diffusione dei risultati ha anche reso possibile l'incremento del numero di rappresentazioni grafiche associate alle distribuzioni di frequenza relative alle caratteristiche dei rispondenti e alle risposte alle specifiche domande del questionario. Alcune di tali rappresentazioni grafiche sono anche finalizzate a dare informazioni sulle modifiche che alcuni degli indicatori di sintesi hanno subito nel tempo e alla distribuzione nel tempo delle risposte.

Inoltre, dall'indagine riferita all'a.a. 2022/2023 sono state rese disponibili ai titolari degli insegnamenti anche le risposte alla domanda "Quali aspetti dell'insegnamento la soddisfano?", presente sia nel questionario per i frequentanti sia in quello per i non frequentanti, e a cui è possibile rispondere con non più di cinque "parole chiave" individuate dal rispondente. La possibilità di accedere a questi risultati è stata accolta in modo molto favorevole. C'era infatti molta attesa nei confronti della disponibilità di tali informazioni, in quanto ritenute potenzialmente molto utili per i titolari degli insegnamenti. Tuttavia, i rappresentanti degli studenti nel NdV riportano che gli studenti non sono pienamente soddisfatti del fatto che alla domanda sia necessario rispondere con l'indicazione di non più di cinque parole chiave e ritengono che potrebbe essere più utile prevedere una risposta a campo aperto.

Dai documenti disponibili risulta che i risultati dell'indagine ricevano attenzione sia dagli Organi centrali che dai Dipartimenti. Infatti, le opinioni degli studenti vengono assunte quali elementi di pianificazione degli obiettivi dell'Ateneo nel Piano Integrato delle Performance (la percentuale degli studenti soddisfatti delle infrastrutture è uno degli indicatori utilizzati nell'ambito dell'obiettivo strategico: Migliorare la qualità della didattica e della formazione). Inoltre, dai documenti relativi alla gestione del sistema di AQ (relazioni del PQA e delle CPDS, schede di monitoraggio annuale dei CdS), dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti e dalle audizioni effettuate presso i CdS traspare una attenta sensibilità nei confronti delle opinioni degli studenti. Tuttavia, il NdV nota che non sempre si riescono a distinguere chiaramente i legami tra i risultati dell'indagine, le azioni di miglioramento eventualmente intraprese, anche dai singoli docenti, sulla base delle opinioni raccolte e il controllo a posteriori della loro efficacia.

## 5.6 Ulteriori osservazioni

Il NdV ritiene che la rilevazione delle opinioni degli studenti costituisca un elemento importante della procedura di AQ, poiché i dati raccolti possono fare emergere disagi e problemi di cui le strutture didattiche dovrebbero tener conto. Per questa ragione raccomanda agli Organi didattici di mostrare una maggiore attenzione agli aspetti considerati più critici dagli studenti. D'altra parte, affinché le informazioni raccolte nell'indagine possano essere ritenute affidabili è necessario che gli stessi studenti percepiscano che le loro opinioni possono essere in grado di produrre miglioramenti nell'organizzazione della didattica. Per favorire tale consapevolezza, evitare che i rispondenti compilino il questionario in modo superficiale ed affrettato in sede di prenotazione all'esame e migliorare la qualità delle informazioni raccolte,

- il NdV raccomanda alle strutture didattiche:

- un monitoraggio sistematico del grado di accoglimento dei suggerimenti e delle raccomandazioni derivanti dagli esiti dell'indagine espresse nelle relazioni delle CPDS;
- una comunicazione all'esterno delle modifiche eventualmente adottate, anche dai singoli docenti, in conseguenza delle sollecitazioni degli studenti. A questo proposito:
  - ❖ invita a pubblicare sul sito del Dipartimento tutti i documenti prodotti sull'argomento e nei quali vengano individuate e prese in carico eventuali criticità, quali le relazioni delle CPDS e gli esiti delle analisi effettuate dalle strutture didattiche;
  - ❖ ricorda anche che ai fini delle analisi è necessario che i dati completi (inclusi quelli relativi ai singoli insegnamenti) vengano resi disponibili a tutti i componenti delle commissioni incaricate di analizzarli e in particolare alle CPDS e ai Gruppi del Riesame, inclusi gli studenti che ne fanno parte;
- i rappresentanti degli studenti nel NdV suggeriscono ai titolari degli insegnamenti di dare a lezione informazioni sulla finalità dell'indagine, sul potenziale utilizzo dei risultati, possibilmente fornendo anche esempi di modifiche adottate in relazione alle opinioni raccolte;
- il NdV ricorda che, in certi casi, è necessario che lo studente abbia presentato un Piano degli studi e che quest'ultimo sia stato approvato dal corrispondente Organo didattico. Per questa ragione, invita i Dipartimenti a vigilare affinché le fasi di presentazione e di approvazione dei Piani di studio non interferiscano con i tempi dell'indagine.

I rappresentanti degli studenti nel NdV, come già segnalato in precedenza da loro colleghi, suggeriscono di trasformare la domanda "Quali aspetti dell'insegnamento la soddisfano?" in domanda a risposta aperta. Ritengono infatti che il fatto di dover indicare solamente cinque parole chiave sia troppo limitante e non consenta di esprimere a pieno il proprio parere.

## 5.7 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA

Già nel precedente mandato il PQA, in collaborazione con il NdV, aveva effettuato un'analisi delle procedure riguardanti la rilevazione OPIS, da cui sono derivati alcuni interventi di miglioramento effettuati in collaborazione con l'Area Sistemi informativi (ASI) di Ateneo, con l'intento di risolvere alcune criticità ravvisate sia dal NdV stesso sia dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Nel corso del 2025 il PQA ha proseguito l'attività di revisione delle procedure riguardanti la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi e ha predisposto, e approvato, il documento [Linee Guida per la consultazione, l'analisi e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'Opinione degli Studenti \(OPIS\) e delle indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati \(AlmaLaurea\)](#), che include indicazione per l'accesso, analisi e discussione dei risultati delle rilevazioni. Sono inoltre forniti suggerimenti per la stesura della relazione sui risultati delle OPIS e sulle indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea), da redigere a cura del gruppo di riesame del CdS, così come previsto dalle *Linee guida per il Sistema di AQ degli Atenei dell'ANVUR*.

Il PQA ha in programma ulteriori revisioni delle procedure, con particolare riguardo alle autorizzazioni fornite per l'accesso ai dati on line delle OPIS. Le decisioni deliberate in merito dagli organi di governo nel 2016 sono infatti diventate obsolete perché non prevedevano ancora l'accesso on line ai dati e l'esistenza di figure nuove quali i Responsabili per l'AQ presso i Dipartimenti. Il PQA intende quindi presentare una proposta di delibera che aggiorni quelle del 2016.

Accogliendo le sollecitazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti, il PQA ha avviato contatti con la Direzione 7, a cui afferisce l'Area per la comunicazione esterna, media e marketing, e con i responsabili dei CdS riguardanti la Comunicazione, al fine di incoraggiare opportune sinergie e collaborazioni fra gli uffici dell'Area e gli studenti, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione riguardante le rilevazioni dell'opinione di studenti e dottorandi e di far sì che gli studenti stessi siano parte attiva nei processi di comunicazione. Sono quindi in fase di studio le modalità formali con cui attivare questa collaborazione.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti dei corsi di Dottorato di Ricerca (OPID) l'Ateneo ha aderito alle indagini AlmaLaurea sul Profilo e sulla condizione occupazionale dei Dottori di Ricerca, e al servizio sperimentale di somministrazione del questionario di rilevazione dell'opinione dei dottorandi che concludono il primo e il secondo anno di corso. I primi risultati dell'indagine sul Profilo dei Dottori di Ricerca, riguardante i dottori che hanno conseguito il titolo nel 2024, sono stati pubblicati da AlmaLaurea sul proprio [sito web](#) nel mese di giugno 2025. Nel mese di luglio 2025 sono stati consegnati da AlmaLaurea anche i dati relativi alla rilevazione dell'opinione dei dottorandi effettuata a fine primo e secondo anno di corso. I dati sono stati comunicati e trasmessi ai Coordinatori dei Collegi dei Dottorati affinché potessero essere utilizzati ai fini della relazione annuale prevista dal processo di assicurazione della qualità dei Dottorati.

Per l'indagine sul Profilo dei Dottori di Ricerca il tasso di risposta ha superato il 60%, con riferimento al totale degli studenti che hanno conseguito il titolo di Dottore di ricerca a Roma Tre. Tuttavia, la partecipazione all'indagine fra i vari Dottorati è stata molto disomogenea.

Il tasso di risposta della rilevazione dell'opinione dei dottorandi acquisita alla fine del primo e del secondo anno si è invece attestato solo intorno al 30%, anche in questo caso con disomogeneità fra i Dottorati.

Si raccomanda quindi ai Coordinatori dei Dottorati di promuovere presso i dottorandi la partecipazione alle indagini e all'Ateneo di attivarsi al fine di migliorare la comunicazione in tal senso.

## **5.8 Presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ**

Per quanto riguarda la presa in carico dei risultati della rilevazione, questi vengono diffusi all'interno dell'Ateneo secondo le modalità illustrate al punto 5.4 della presente relazione.

Come già detto in precedenza, il PQA intende quindi presentare agli organi di governo una proposta di delibera che aggiorni le decisioni deliberate nel 2016 in merito alla diffusione dei risultati OPIS. Nelle more di detto atteso aggiornamento, è stato fornito accesso ai dati OPIS dei rispettivi Dipartimenti ai Responsabili per l'AQ della Didattica e ai Segretari per la Didattica.

L'invito, contenuto nelle relazioni del NdV riguardanti le rilevazioni OPIS dell'a.a. 2020/2021 e dell'a.a. 2021/2022, volto a migliorare la documentazione della discussione collegiale presso gli organi didattici, è stato raccolto dal PQA, che ha predisposto le linee guida citate al punto 5.7.

Il NdV raccomanda agli organi didattici di seguire le indicazioni fornite nelle suddette linee guida e al PQA di monitorare che queste vengano efficacemente utilizzate.